



**Assessorato dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione
Dipartimento dei Beni Culturali ed Ambientali e della Educazione Permanente**

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI RAGUSA

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

24 OTTOBRE 2007

**Centro per la ricerca e la
sperimentazione di servizi aggiuntivi per
la fruizione dei documenti digitali delle
Biblioteche e degli Archivi**

Consulente biblioteconomico: Prof. Paul Gabriele Weston

Consulente informatico: Prof. Lorenzo Vita

Il Progettista e Direttore dei Lavori
Dott. Renato Meli

Il Soprintendente
Arch. Venera Greco

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Rocco Paci

PREMESSA

La Regione Siciliana è responsabile dell'attuazione del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000/2006, approvato dalla Commissione Europea l'8 agosto 2000 e cofinanziato dai fondi strutturali comunitari, nell'ambito del QCS Italia Obiettivo 1, per il periodo 2000/2006. La Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa ha redatto un progetto di massima per la realizzazione di un "CENTRO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI AGGIUNTIVI PER LA FRUIZIONE DEI DOCUMENTI DIGITALI DELLE BIBLIOTECHE E DEGLI ARCHIVI" Asse II – Misura 2.01 – Azione D1 – Sistema delle biblioteche e degli archivi.

DEFINIZIONI

Con i termini "**Amministrazione**" ed "**Amministrazione aggiudicatrice**" va intesa la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa.

Con il termine "**Offerenti**" o "**Offerente**" si intendono le persone fisiche o giuridiche titolate a presentare offerta allo scopo dell'ottenimento dell'appalto, alle quali, ai sensi dell'art. 67 comma 2) del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006, sia stato inviato l'invito a presentare offerta previsto dall'art. 12 del bando di gara.

Con il termine "**Aggiudicatario**" si intende il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente gara.

Con il termine "**Capitolato**" si intende il presente Capitolato d'Oneri completo dell'allegato "Disciplinare Tecnico".

Eventuali condizioni più restrittive descritte nel presente elaborato prevalgono comunque su quanto riportato dal Disciplinare Tecnico.

ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA

L'oggetto dell'appalto contempla tutte le opere, forniture e servizi necessari alla progettazione esecutiva, la realizzazione e messa in esercizio del sistema denominato **Centro per la ricerca e la sperimentazione di servizi aggiuntivi per la fruizione dei documenti digitali delle biblioteche e degli archivi**.

La realizzazione del Centro Servizi ha l'obiettivo di ottimizzare l'organizzazione, la conservazione, la fruizione e l'accessibilità delle risorse culturali, scientifiche, informative e documentali, su supporto elettronico e non, disponibili in particolar modo, ma non esclusivamente, sul territorio regionale per offrire servizi di qualità allo studio, alla ricerca, all'attività imprenditoriale, alla cultura, al tempo libero e al turismo a beneficio dei residenti nella regione e di coloro che per svariate ragioni abbiano rapporti, costanti o saltuari, con le

istituzioni culturali in essa presenti.

Un'ulteriore obiettivo è quello di favorire gli scambi interculturali con gli altri Paesi del Mediterraneo, attraverso la realizzazione di appositi strumenti che consentano la fruizione e l'accessibilità reciproca delle risorse informative e documentali, nonché l'erogazione di specifici servizi.

Il centro servizi prevede anche la realizzazione di una struttura destinata allo svolgimento di attività didattiche e di laboratorio.

Il centro servizi deve supportare, attraverso un portale, i servizi biblioteconomici, tecnico-informatici e di info-edu-entertainment prodotti internamente o da altre istituzioni culturali e formative della regione. Deve inoltre svolgere funzione di laboratorio scientifico e di divulgazione didattica per la produzione grafica e audiovisiva, delle tecnologie digitali e della comunicazione avanzata con annessa sezione di biblioteca, di centro di documentazione e di archivio specializzati nei media. Sarà centro di produzione e di archiviazione di risorse digitali.

La fornitura di tutti i prodotti richiesti dovrà essere effettuata entro 180 giorni dall'assegnazione dell'appalto.

Al fornitore viene richiesto di dettagliare con un progetto, che ne illustri le motivazioni tecnico-funzionali, le soluzioni proposte per ciascuno dei prodotti e dei servizi descritti nel disciplinare tecnico.

La fornitura dovrà comprendere e garantire:

L'implementazione di un **Centro per la ricerca e la sperimentazione di servizi aggiuntivi per la fruizione dei documenti digitali delle biblioteche e degli archivi**, secondo le specifiche hardware e software indicate nel Disciplinare Tecnico, allocato presso la nuova sede della Biblioteca Civica Giovanni Verga del Comune di Ragusa. La Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali si riserva, per ragioni di forza maggiore che dovessero rendere inutilizzabile la suddetta struttura, la possibilità di individuare, anche in corso d'opera, altra sede idonea ad ospitare il Centro. In questo caso essa comunque ricadrà nell'ambito territoriale della Provincia di Ragusa

Le quantità oggetto dell'appalto sono espressamente **indicative** e possono variare in funzione delle esigenze dell'Amministrazione, in qualità di stazione appaltante, anche nella misura del 30% in più o in meno.

Il Centro dovrà disporre di strumenti specifici in grado di consentire, tra l'altro l'erogazione di servizi avanzati di formazione a distanza e la produzione di contenuti digitali avanzati.

Il Centro deve essere dotato inoltre di:

- pacchetti (insieme di hardware e software) della tipologia e nella quantità indicate nel Disciplinare Tecnico;
- opportuno adeguamento tecnologico, per consentire la corretta implementazione dei servizi erogabili dal Centro, in termini di collegamento in rete delle macchine;
- sicurezza logica e fisica dell'intero sistema;
- gestione remota, monitoraggio dei livelli di servizio e help desk, secondo quanto indicato dal relativo Disciplinare Tecnico;
- gestione e monitoraggio remoti degli accessi ad Internet, secondo quanto indicato dal relativo Disciplinare Tecnico;
- connettività secondo quanto previsto dal Disciplinare Tecnico.

E' a carico dell'aggiudicatario, e compreso nell'importo dell'appalto, anche quanto segue:

- consegna, installazione, configurazione e collaudo dei prodotti secondo quanto indicato dal relativo Disciplinare Tecnico;
- affiancamento, formazione e addestramento del personale secondo quanto indicato dal relativo Disciplinare Tecnico;
- manutenzione in garanzia on-site secondo quanto indicato dal relativo Disciplinare Tecnico;
- collegamento ed avviamento dei prodotti o programmi, tutto incluso e nulla escluso, per rendere completo e funzionale l'intero sistema;
- le risorse umane e i materiali di consumo necessari alla installazione, configurazione e gestione dei prodotti hardware e software;
- la fornitura di dettagliate descrizioni tecniche e manuali d'uso, sia su carta che su supporto magnetico, idonei ad assicurare una soddisfacente conoscenza dei prodotti software;
- l'imballaggio, il trasporto nel rispetto della normativa vigente ed in generale tutto quanto necessario, nulla escluso, per la consegna chiavi in mano dell'intera fornitura.

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti richiesti i seguenti

soggetti giuridici:

- **IMPRESE SINGOLE**
- **RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESA (ATI)**. Sono ammesse alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate
- **CONSORZI**. Sono ammessi alla gara:
 - consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e 2615-ter Cod. Civ., i quali non possono eseguire direttamente la/e prestazione/i oggetto dell'appalto, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici che dovranno svolgere effettivamente la /e prestazione/i.
 - consorzi di cooperative, consorzi stabili, questi ultimi ex art. 35 e 36 del D.Lgs 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I Consorzi di cooperative e stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E' vietata altresì la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

ART. 3 - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico o di insufficienza delle risorse disponibili nel bilancio regionale.

ART. 4 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto chiavi in mano è determinato in Euro **1.391.851,34** oltre IVA di legge.

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta prescelta e sono escluse offerte in aumento.

ART. 5 – FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

L'hardware, il software di base ed applicativi prodotti o utilizzati per la realizzazione, messa in esercizio e funzionamento del Sistema saranno acquisiti in proprietà dalla Regione Siciliana-Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa all'atto dell'avvenuto positivo collaudo, senza oneri finanziari e/o economici aggiuntivi per l'Ente.

Tutto i software applicativi potranno essere costituiti da software già prodotti, da COTS (componenti in commercio acquisibili dal mercato) e da componenti che verranno sviluppate *ad hoc* per la Regione Siciliana-Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, richiedendosi altresì che:

- per le componenti già prodotte, la Regione Siciliana-Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;
- per i COTS, la Regione Siciliana-Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato;
- per le componenti prodotte *ad hoc*, la Regione Siciliana-Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti i diritti e le facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso;
- per tutte le componenti la Ditta dovrà garantire l'aggiornamento rispetto a tutti i bug software noti.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Regione Siciliana-Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa la documentazione descrittiva di tutte le componenti dei software di base e dei software applicativi utilizzati per la realizzazione del sistema almeno nei termini di specifica dei requisiti, specifica architettuale e progettazione tecnologica, sia su supporto cartaceo che su CD-ROM.

Per tutte le componenti dei software di base ed applicativi dovranno essere consegnati, oltre ai documenti e i deliverables del processo di produzione del software, i codici sorgente. Dovranno, altresì, essere consegnati ad ogni intervento manutentivo i relativi documenti ed i codici sorgente.

ART. 6 – TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il sistema deve essere realizzato nell'arco temporale di 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di consegna dei lavori. Tale data deve risultare da apposito *verbale di consegna lavori*, debitamente sottoscritto dai rappresentanti delle parti. Detto verbale di consegna lavori dovrà essere sottoscritto entro e non oltre il termine massimo di 15 (quindici) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Siciliana-Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa.

Fermo restante il termine massimo di 180 (centottanta) giorni dalla data di consegna dei lavori per la realizzazione dell'intero appalto, si fa obbligo, per ciascuna Ditta concorrente, di proporre un proprio piano temporale di realizzazione. Si precisa, altresì, che ciascuna Ditta è tenuta a proporre, coerentemente con il piano temporale di realizzazione del Progetto, un piano di dettaglio dei tempi previsti per le singole attività.

La sede di trattazione tecnica e di riferimento è l'Area Soprintendenza beni culturali e

La Regione Siciliana-Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, in ottemperanza della Legge 241/1990 e dell'art. 10 D.lgs n.136/2006, ha designato come Responsabile del Procedimento il Dott. Rocco Paci, che rappresenterà l'Ente per gli adempimenti connessi a tale appalto.

ART. 7 - INVITI ALLA GARA

I soggetti che intendono essere invitati alla gara dovranno produrre a pena di esclusione un plico contenente domanda sottoscritta dal legale rappresentante unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000, in lingua italiana, redatta in bollo (€ 14,62), attestante le dichiarazioni ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 così come previsto al successivo art.8.

Il plico deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dall'Impresa offerente o, nel caso di R.T.I, dall'Impresa mandataria, in modo sufficiente ad assicurare la segretezza del contenuto;
- recare la scritta “NON APRIRE: contiene documenti per la gara relativa alla “Realizzazione del centro per la ricerca e la sperimentazione di servizi aggiuntivi per la fruizione dei documenti digitali delle biblioteche e degli archivi”;
- pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito debitamente autorizzata, all'ufficio di protocollo della Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa, piazza Libertà 2 - 97100 Ragusa (RG) entro e non oltre le ore 14.30 del giorno 05 dicembre 2007. Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

La mancanza delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs, 163/2006, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 8 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

8.1 A pena esclusione i concorrenti dovranno attestare:

- 1) di aver esaminato gli elaborati di gara e di accettarne senza riserva alcuna tutte le condizioni;
- 2) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali generali e particolari afferenti le modalità di espletamento della fornitura del presente appalto, della qual cosa la Ditta ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi;
- 3) di aver preso visione dei luoghi ove deve eseguirsi la fornitura e del progetto coì come descritto nel Disciplinare Tecnico;
- 4) di proporre una soluzione progettuale compatibile;
- 5) di aver giudicato la fornitura attuabile, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso;
- 6) di essere disposti, ad aggiudicazione avvenuta, ad integrare/dettagliare il progetto offerto sulla base delle indicazioni formulate dal Responsabile del Procedimento prima della realizzazione del Sistema e di essere, altresì, disposti ad aggiornare suddetto progetto in itinere in modo da riflettere in corso d'opera il reale stato del progetto stesso. La stesura di tale progetto e l'esecuzione dello stesso non incidono, in nessun modo, sul prezzo aggiudicato;
- 7) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori.
- 8) di non aver nulla a pretendere dall'Ente per l'eventuale mancata stipula del contratto o per la sostanziale riduzione della fornitura.

8.2 Capacità economica e finanziaria

Saranno ammesse a partecipare alla gara di appalto per l'acquisizione della fornitura le Ditte che dimostreranno di possedere la capacità finanziaria ed economica, come previsto nell'art.41 del D.lgs 163/2006, e specificatamente, mediante dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi per un'importo minimo di 6.000.000,00 (sei) milioni di Euro.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può

provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti previsti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

8.3 Requisiti di ordine generale

Per essere ammessa a partecipare alla gara la Ditta interessata deve produrre una domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa dichiarando, ai sensi dell'articolo 38 del D.lgs n.136/2006, specificatamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o

del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) di essere in regola con quanto prescritto dall'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

La Ditta concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali

condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni la Stazione Appaltante chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente alle Ditte concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di Ditte concorrenti non stabiliti in Italia, la Stazione appaltante chiederà se del caso alle Ditte concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e potrà altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

8.4 Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono produrre iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

Per i cittadini di altro Stato membro non residente in Italia che figurano negli allegati al D.lgs 163/2006, viene richiesto di provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, mediante dichiarazione giurata.

I fornitori appartenenti a Stati membri che non figurano negli allegati al D.lgs 163/2006 attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti. Se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio paese d'origine il servizio in questione, la Stazione appaltante potrà chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione di cui trattasi.

8.5 Capacità tecnica e professionale

La dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti dovrà essere fornita nei seguenti modi:

- a) presentazione dell'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici, delle forniture stesse. Esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
- b) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;
- c) descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal fornitore o dal prestatore del servizio per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone;
- d) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della fornitura;
- e) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;
- f) nel caso di forniture, produzione di certificato rilasciato dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

I requisiti possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

ART. 9 – PERIODO DURANTE IL QUALE L’OFFERENTE E’ VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

Fino a 12 (dodici) mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c..

ART. 10 – MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Sono titolate a presentare offerta le imprese selezionate che abbiano ricevuto la relativa lettera d'invito come previsto dall'art. 70 comma 4 D.Lgs. n.163 del 12/04/2006.

A pena di esclusione il plico contenente l'offerta redatta in lingua italiana e la documentazione per la partecipazione alla gara deve:

- essere perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dall'Impresa offerente o, nel caso di R.T.I, dall'Impresa mandataria, in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;
- recare la scritta “NON APRIRE: contiene documenti ed offerta per la gara relativa alla

“Realizzazione del centro per la ricerca e la sperimentazione di servizi aggiuntivi per la fruizione dei documenti digitali delle biblioteche e degli archivi”

- pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito debitamente autorizzata, all’ufficio di protocollo della Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa, piazza Libertà 2 - 97100 Ragusa (RG). Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
- Contenere due buste distinte, sigillate con ceralacca in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell’offerta e controfirmate sui lembi di chiusura dall’Impresa Offerente o, in caso di RTI, dalla Impresa mandataria, così etichettate:
 1. una **busta**, recante l’intestazione del mittente e la dicitura “**A - OFFERTA Tecnica**” - redatta secondo quanto previsto dal Disciplinare Tecnico;
 2. una **seconda busta**, recante la dicitura “**B - OFFERTA Economica**”, contenente l’offerta economica in bollo, sottoscritta in forma leggibile dal legale rappresentante del soggetto concorrente. La “Offerta economica” contenuta nella busta B) dovrà indicare il ribasso unico percentuale in cifre e lettere espresso sino alla seconda cifra decimale che l’offerente propone rispetto all’importo a base d’asta di cui all’Art. 4 del presente Capitolato d’Oneri.

A pena di esclusione, i concorrenti devono fare in modo che nessuno degli elaborati inclusi nella busta A indichi o, comunque, consenta di conoscere, direttamente o indirettamente, il prezzo offerto.

Si fa osservare che non saranno prese in considerazione offerte in aumento, redatte in modo imperfetto, condizionate, parziali, inviate in modo difforme a quello prescritto.

Inoltre l’Amministrazione si riserva:

- di richiedere alle imprese offerenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
- di non procedere all’aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea;
- di sottoporre a verifica le offerte anormalmente basse ai sensi dell’art. 86 del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006;
- di procedere all’aggiudicazione della gara ai sensi dell’art. 69 R.D. n.827/1924, anche nel caso di una sola offerta valida;
- di non stipulare il contratto anche se sia in precedenza intervenuta l’aggiudicazione;

AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre le seguenti certificazioni:

- a) cauzione di cui all'art. 20 del presente Capitolato;
- b) atto notarile attestante la costituzione dell'associazione temporanea di impresa, se del caso;
- c) copia conforme di tutta la documentazione attestante i requisiti di cui all'autocertificazione presentata in sede di domanda e richiesta dall'art. 8 del presente Capitolato.

L'Amministrazione procederà alla stipula del contratto solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del presente Capitolato.

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, fermo restando analogo verifica.

**ART. 12 – DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE
COMUNITA' EUROPEE**

Il bando relativo alla presente gara di appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 29 ottobre 2007.

ART. 13 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

La gara sarà espletata utilizzando la procedura ristretta e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, con le modalità espresse nel seguito.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale-Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione Giudicatrice, di cui all'art. 14 del presente Capitolato, all'uopo costituita.

La Commissione, cui compete di formulare la proposta di aggiudicazione, escluderà tutte le Ditte che avranno prodotto un progetto-offerta ritenuto inadeguato rispetto alle specifiche definite nel Disciplinare Tecnico. La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria tra i soli progetti-offerta ritenuti idonei.

La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta pervenuti sarà ritenuto idoneo dalla Commissione.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, punteggio tecnico e punteggio economico.

QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA : *Punteggio massimo 80/100.*

Nel seguito sono elencati i punteggi massimi provvisori attribuibili per ognuna delle

N.	Voci di valutazione	Punti max
1	Caratteristiche tecnologiche del progetto: architettura del sistema, attrezzature hardware, connessioni di rete, sicurezza degli impianti e dispositivi di backup (integrità dei dati), dispositivi per la digitalizzazione, allestimento delle repository, terminali fissi e mobili, altri dispositivi richiesti per la realizzazione dei diversi ambienti.	10,00
2	Requisiti biblioteconomici. costituiscono elementi di valutazione: facilità d'uso delle componenti del sistema; sostenibilità economica delle soluzioni adottate; innovatività dei servizi e delle soluzioni tecnologiche proposte; ricaduta in termini occupazionali; capacità di coinvolgimento nei confronti di soggetti terzi (enti locali, scuole, imprenditori, associazioni professionali, sindacati, ecc.).	5,00
3	Sistema Orientamento bibliografico (S.O.B.)	10,00
4	Portale (Trasparenza, Accessibilità, Usabilità, Centralità dell'utente)	10,00
5	Digitalizzazione e Repository: coerenza complessiva della proposta finalizzata sia alla formazione della biblioteca digitale sia all'erogazione di tutti gli altri servizi del Centro	10,00
	Sottosistema di Content Management: semplicità d'uso e soluzioni software Open source	4,00
6	E-learning: qualità dell'offerta relativa ai 3 percorsi formativi	6,00
7	Servizi di back-office: produzione di documenti digitali e digitalizzati, anche per conto terzi; catalogazione, classificazione, archiviazione e recupero dell'informazione per il patrimonio documentale posseduto di qualunque tipologia e su qualunque supporto; prestito interbibliotecario e document delivery (semplicità e operatività della procedura); organizzazione della riproduzione e della diffusione dei documenti digitali, nel pieno rispetto delle normative che regolano il diritto di autore; organizzazione e gestione di banche dati di risorse informative qualificate in ambito scientifico, per i servizi al cittadino e alle imprese, per la documentazione e la formazione degli operatori; office automation; amministrazione.	10,00
8	Promozione alla lettura: dispositivi atti a rendere possibili le iniziative "di base" e a rafforzare la pratica della lettura	4,00
9	Virtual reference desk: adozione di software ad hoc per la gestione delle segnalazioni e di forme di interscambio di segnalazioni con altre realtà.	3,00
10	Intercultura: predisposizione di un esempio di piano strategico per l'avvio delle relazioni con gli atenei suddetti; presenza di strumenti tecnologici atti a sviluppare con gli stessi la cooperazione (ad es. un Sistema di Orientamento Bibliografico).	4,00
11	Modello organizzativo e gestionale: piano di gestione; Comunicazione, promozione e divulgazione dei servizi: communication plan e valutazione proposta operativa; Branding: piano marketing per 24 mesi di attività; Autofinanziamento: case statement	4,00

Il punteggio tecnico provvisorio attribuito a ciascun Offerente ("TCi") deriverà dalla

somma dei singoli punteggi attribuiti all'Offerente per ognuna delle voci di valutazione.

La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che non abbiano conseguito almeno il 60% del punteggio massimo definito per ognuna delle voci di valutazione.

OFFERTA ECONOMICA : Punteggio massimo 20/100.

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Ditte il cui progetto offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$$PCi = 20 \times (Prmin/Pri)$$

dove:

- "i" è il numero identificativo attribuito ad ogni Offerente in sede di offerta tecnica;
- "PCi" è il punteggio da attribuire all'Offerente quale valutazione dell'offerta economica;
- "Prmin" è l'importo del prezzo più basso offerto tra tutte le ditte offerenti;
- "Pri" è l'importo del prezzo offerto dalla Ditta considerata.

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici secondo la formula $PT = TCi + PCi$ (ove TCi è il punteggio da attribuire all'Offerente quale valutazione dell'offerta tecnica) e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta che avrà presentato l'offerta prescelta, l'inserimento di tutte le varianti che riterrà necessarie per rendere il Sistema proposto più confacente alle proprie esigenze.

L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria.

Ai sensi del D.Lgs n.163 del 12/04/2006, in caso di offerta economica manifestamente ed anormalmente bassa, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Impresa, tutte le giustificazioni così come previsto dall'art.87 del D.Lgs n.163 del 12/04/2006, qualora queste non siano ritenute valide e sufficienti, si riserva altresì la facoltà di rigettare l'offerta, escludendo la detta Impresa dalla gara. Si precisa che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa riterrà anormalmente bassa l'offerta ai sensi dell'art.86 del D.Lgs n.163 del 12/04/2006.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione e di non procedere alla stipula del contratto anche a seguito all'aggiudicazione definitiva.

ART. 14 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, provvederà a costituire la Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art.84 del D.Lgs n.163 del 12/04/2006 alla scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 15 – CERTIFICAZIONE

Alla consegna di tutti i prodotti oggetto della fornitura dovranno essere rilasciate, da parte della Ditta aggiudicataria, tutte le certificazioni di garanzia previste dalle vigenti normative.

ART. 16 - RISPONDENZA ALLE NORMATIVE

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di forniture di beni e servizi. Tutte le attività per la realizzazione del Centro Servizi dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e in ottemperanza della metodologia in materia di riprogettazione dei processi amministrativi.

ART. 17 –BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che la Ditta aggiudicataria abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

L'aggiudicatario assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.

Qualora la Ditta aggiudicataria riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale essa sia tenuta a lasciare indenne l'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che la Ditta aggiudicataria avrà il diritto di essere sentita circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni.

L'Amministrazione può svolgere a spese della Ditta aggiudicataria tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dalla stessa in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del Fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti dell'intera fornitura siano oggetto di rivendicazione per violazione, la Ditta aggiudicataria, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente e/o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- ottenere per l'Amministrazione il diritto di continuare l'uso;
- sostituire il componente e/o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa.
- ritirare il componente e/o i componenti e rifondere le somme versate al Fornitore, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza.

ART. 18 – RISCHI

Sono a carico del fornitore i rischi di perdite e di danni durante il trasporto dei prodotti ordinati e la sosta presso l'Amministrazione ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili all'Amministrazione.

ART. 19 – DANNI

Nei casi di danni, deterioramenti o perdite totali o di parte della fornitura, con conseguente indisponibilità, a causa di forza maggiore o per eventi non imputabili all'Amministrazione, al fornitore non è dovuto alcun indennizzo, rimborso spese o corrispettivo, inoltre:

- l'Amministrazione assume l'obbligo di informare il fornitore immediatamente, anche per telefono, e comunque non oltre 24 ore, dal momento in cui ha avuto conoscenza del verificarsi dell'evento dannoso;
- Il fornitore per contro, assume l'obbligo di intervenire per riparare le componenti guaste o deteriorate o sostituire quelle non più utilizzabili subito dopo la cessazione delle cause che hanno provocato i danni, entro un termine da determinarsi d'intesa con l'Amministrazione;
- l'Amministrazione potrà utilizzare le componenti poste progressivamente in condizioni di funzionamento.

ART. 20 - DEPOSITO DI GARANZIA

La Ditta che intende partecipare all'appalto dovrà produrre, a garanzia dell'offerta

formulata, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara così come previsto dall'art.75 del D.Lgs n.163 del 12/04/2006.

Detta cauzione provvisoria, per la sola Ditta individuata al termine delle procedure di gara quale miglior offerente, dovrà essere prorogata fino al momento della stipula del contratto. All'atto della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva, anch'essa costituita a mezzo polizza assicurativa o fideiussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, così come prevista dall'art.113 del D.Lgs n.163 del 12/04/2006.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

ART. 21 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva. così come previsto dall'art. 11 comma 9 del D.Lgs n.163 del 12/04/2006.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato con relativo Disciplinare Tecnico ed Allegati, e le offerte tecnica ed economica presentata dalla Ditta.

ART. 22 – COLLAUDO

L'Aggiudicatario dovrà proporre all'Amministrazione un adeguato Piano di Collaudo che dovrà prevedere:

1. la pianificazione delle attività di collaudo;
2. l'elenco delle funzionalità e delle componenti soggette al collaudo (software, hardware, rete, impiantistica, etc);
3. le procedure di testing che dovranno essere adottate per procedere alle verifiche di cui al superiore punto 2.;
4. i dati di prova, rappresentativi in termini qualitativi e quantitativi;
5. la documentazione completa (certificazioni, garanzie, licenze, manuali, etc);
6. l'elenco quantitativo e per qualifica tecnica del personale che l'Aggiudicatario

metterà a disposizione per l'espletamento delle attività di collaudo.

Il Piano di Collaudo dovrà essere accettato dalla Commissione di collaudo, entro 30 giorni dalla ricezione presso l'Amministrazione, ovvero restituito con le proposte di modifica che verranno ritenute necessarie. In tal caso le stesse dovranno essere apportate dall'Impresa aggiudicataria che procederà alla predisposizione della stesura definitiva entro ulteriori 15 giorni.

In fase di collaudo, da eseguire in contraddittorio con l'Aggiudicatario, si procederà ad accertare che le funzionalità dei prodotti forniti dall'Aggiudicatario assolvano alle prescrizioni del presente disciplinare di gara e del Disciplinare Tecnico e relativi allegati, nonché alle prestazioni migliorative proposte dall'Aggiudicatario in sede di offerta tecnico-economica. In caso di esito negativo l'Aggiudicatario dovrà provvedere, entro 30 giorni dal collaudo, a fornire un prodotto e/o un servizio rispondente alle caratteristiche richieste e dovrà essere concordato un nuovo collaudo da effettuarsi entro i successivi 15 giorni dalla data di ricezione delle richieste di modifica. Trascorso tale termine, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 1000,00 per ogni giorno di ritardo. Qualora le penali raggiungano l'importo di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), l'Amministrazione si riserva di rivalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la rescissione del contratto.

ART. 23 - COMMISSIONE DI COLLAUDO

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 30 giorni solari dalla consegna dei lavori, la Commissione di Collaudo composta da almeno tre tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità ed all'importo.

La Commissione dovrà rimettere all'Amministrazione, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla comunicazione scritta di pronto per la messa in esercizio del sistema realizzato dalla Ditta aggiudicataria, il certificato di collaudo finale.

ART. 24 – RESPONSABILITA' DEL PROGETTO

La Ditta è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto e della esecuzione dei lavori relativi all'appalto, nonché delle attività di manutenzione e assistenza dell'intero Sistema per la durata di 36 mesi. Restano a carico della Ditta tutte le attività e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, D.lgs. 494/96 etc.) in materia di sicurezza sui lavori sia per la fase di progettazione che per la fase di esecuzione dei lavori, di assistenza e di manutenzione degli impianti.

Il Responsabile del Progetto della Ditta aggiudicataria avrà la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di realizzazione, di esecuzione, di manutenzione, di assistenza, di

formazione e di collaudo dell'intera fornitura, nel rispetto di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi.

ART. 25 – SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto ad altre società di parti della fornitura specificate in fase di offerta con le modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006.

ART. 26 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato, secondo le norme previste dalla Pubblica Amministrazione, sulla base degli stati di avanzamento lavori, a seguito di emissione fattura. Il SAL si intenderà approvato tacitamente se entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso l'Amministrazione non solleverà alcun tipo d'eccezione e/o contestazione comunicata per iscritto alla Ditta aggiudicataria.

ART. 27 – PENALI E LIVELLI DI SERVIZIO

La data di inizio dei lavori dovrà risultare da apposito verbale. Nel caso di ritardata esecuzione della realizzazione del sistema rispetto ai tempi indicati nel piano delle attività previsto nel progetto-offerta, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 1.000,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo del 5% del valore del contratto. Oltre tale limite l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la rescissione del contratto.

Si precisa, altresì, che in caso di risoluzione contrattuale, su richiesta esplicita dell'Ente, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di assicurare la continuità del Servizio ai livelli pattuiti ed alle medesime condizioni, fino a che l'Ente non l'avrà assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi.

Resta inteso che per ritardi sullo svolgimento dei lavori s'intendono quelli non giustificati e non sanati con sospensioni o richieste di proroga ed esclusivamente imputabili a cause dovute e provocate dalla Ditta appaltatrice.

Le penali per il mancato rispetto dei livelli di servizio sono regolati secondo quanto riportato nel Disciplinare Tecnico.

ART. 28 - RISERVATEZZA

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Amministrazione appaltante esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Con l'invio dell'offerta, i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Il rapporto contrattuale viene risolto “ipso iure” nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell’Impresa aggiudicataria;
- fallimento dell’Impresa aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione del deposito di garanzia;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell’art. 1453 e successivi del c.c.;
- nei casi previsti dall’art. 37, 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l’incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

ART. 30 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell’Impresa aggiudicataria, l’Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell’Appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L’affidamento avviene per trattativa privata o, entro i limiti prescritti, in economia, stante l’esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto. L’affidamento a terzi viene notificato all’Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l’indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All’Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall’Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell’Impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all’Impresa aggiudicataria inadempiente. L’esecuzione in danno non esime l’Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 31 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA’

La Ditta aggiudicataria ha l’obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell’espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento della fornitura.

Inoltre, si obbliga a rilevare l’Amministrazione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell’adempimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione, all'installazione, ed alla manutenzione dell'intero sistema nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. E' fatto carico alla Ditta Aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

ART. 32 – INVARIABILITA' DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso od eccettuato, per la completa esecuzione, "chiavi in mano", della fornitura e delle prestazioni oggetto dell'appalto. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 33 - RESPONSABILITA' CIVILE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi e, al riguardo, si impegna ad accendere apposita polizza assicurativa presso primaria Compagnia di Assicurazione.

ART. 34 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per l'esecuzione dell'appalto.

ART. 35 – ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

Tutte le apparecchiature (componenti) utilizzate per l'attuazione della fornitura dovranno essere di corrente produzione e di produttori certificati ISO 9001 o 9002, dovranno corrispondere ai più avanzati requisiti tecnici offerti dal mercato.

ART. 36 - GARANZIA

L'intera fornitura HW, SW e di Rete dovrà essere coperta da garanzia gratuita, manodopera e parti incluse, per un periodo di **36 mesi** a decorrere dal positivo collaudo del sistema.

ART. 37- FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti sarà competente, in via esclusiva, il foro di Ragusa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alla normativa regionale e nazionale in materia.

ART. 39 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

I software di base e applicativi prodotti o utilizzati per la realizzazione del sistema Centro Servizi messi in esercizio e funzionamento saranno acquisiti in proprietà dalla Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa all'atto dell'avvenuto positivo collaudo, senza oneri finanziari e/o economici aggiuntivi.

Tutto il software applicativo potrà essere costituito da software già prodotto, da componenti in commercio acquisiti dal mercato e da componenti che verranno sviluppati ad hoc, richiedendosi altresì che:

- per le componenti già prodotte, acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;
- per i componenti in commercio acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato;
- per le componenti prodotte ad hoc, acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti i diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione descrittiva delle componenti del software di base e del software applicativo utilizzati per la fornitura del servizio, su supporto cartaceo e CD Rom. Dovrà fornire, altresì, i documenti di progettazione e delle funzionalità delle basi dati che dovranno essere dettagliati in maniera tale da consentire la cooperazione applicativa con altri sistemi e/o applicazioni presenti o future.

Per tutte le componenti del software di base, se open source, e applicativo dovrà essere consegnato, oltre ai documenti e ai deliverables del processo di produzione del software, il codice sorgente. Dovranno, altresì, essere consegnati ad ogni intervento manutentivo i relativi documenti e il codice sorgente.

Gli archivi informatici e cartacei prodotti dall'attività di recupero e produzione dei dati sono di proprietà della Regione Siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa, cui vanno puntualmente consegnati e, per l'effetto, tutti i diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso.

Art. 40 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Rocco Paci (Tel. 0932.249454 – soprirguo1@regione.sicilia.it).

Art. 41 RESPONSABILE TECNICO

Dott. Renato Meli (Tel. 0932.249456 – renato.meli@opacragusa.it).

Il presente Capitolato d'oneri, il bando ed il Disciplinare Tecnico e gli allegati, sono disponibili presso la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Ragusa – S.B.P – Piazza Libertà 2 – 97100 RAGUSA, nonché sui siti Internet della Regione Sicilia agli indirizzi: <http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult/info/por/bandi.html> e <http://www.euroinfosicilia.it> .

Art. 43 - TUTELA DELLA PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art.10 L. 675/96: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Ragusa. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art.13 della L. 675/96.

Consulente biblioteconomista: Prof. Paul Gabriele Weston
Consulente informatico: Prof. Lorenzo Vita

Il Progettista e Direttore dei Lavori
Dott. Renato Meli

Il Soprintendente
Arch. Venera Greco

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Rocco Paci